



Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

via A. Vivaldi, 2 – 36010 Monticello Conte Otto (VI)

Tel. 0444/945923 - codice IPA istsc_viic850004

Distretto n° 33 - C.M. VIIC850004 - C.F. 80018930240 - C.U. UF5UUX

Sito internet: www.icmonticello.edu.it - E-mail: viic850004@istruzione.it - Posta certificata: viic850004@pec.istruzione.it



Prot. e data vedi segnatura

Al Collegio dei docenti

All'albo on line

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico a.s. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del D. Lvo 165/2001, cc. 1, 2, 3, come novellato dal D. Lvo 150/09;

Visto il D.P.R. 275/99;

Visto il D.P.R. 89/2009;

Vista la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della funzione pubblica;

Vista la legge n. 107/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

Considerato che le innovazioni introdotte dalla L. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa;

Considerato che il suddetto piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

Valutate le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV "Rapporto di Autovalutazione" e dal conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 80/2013;

Tenuto conto di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

Premesso che la formulazione della presente direttiva è attribuita al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

Premesso che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Tenuto conto delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 c. 14 della L. 107/2015, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati all'elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022/2025 - revisione a.s. 2023/2024 nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, e si conformano inoltre ai criteri di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente atto è un documento aperto, che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi come documento costitutivo dell'identità dell'Istituzione Scolastica, attraverso il quale si manifesta il programma completo e coerente delle scelte valoriali e organizzative che l'intera comunità educante intende promuovere e valorizzare mediante la strutturazione del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e strumentali. In esso saranno esplicitate quindi le finalità strategiche quali fattori identitari dell'azione formativa ("vision") e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission"). Su di essi è chiamato ad esprimersi, nel rispetto della normativa vigente, il collegio dei docenti, insieme alle altre componenti del personale della scuola, in continuo dialogo con gli studenti, le famiglie, l'amministrazione e le altre realtà culturali, sociali ed economiche del territorio. Da tutto ciò deve scaturire un Piano che sia percepito quale reale strumento di lavoro, in cui ognuno trovi rappresentato il suo ruolo ed il suo impegno e nel quale si possa leggere chiaramente il senso e la direzione per l'attività di ciascuno e dell'istituzione nel suo complesso.

Il punto di partenza sarà il percorso tracciato per il triennio 2022/2025, già delineato ed approvato lo scorso anno, insieme al Rapporto di Autovalutazione (RAV) ed al Piano di Miglioramento che

restano validi anche per quest'anno scolastico.

All'interno del nuovo documento troveranno spazio le iniziative previste dalla missione 4-Istruzione del PNRR, che hanno concesso alla scuola primaria e secondaria di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativo nell'ambito del progetto "Innoviamo per apprendere". Tali finanziamenti vanno ad aggiungersi a quelli dei PON Ambienti didattici innovativi Infanzia, Ambienti e laboratori per la transizione ecologica e Digital Board, con i quali sono stati creati ambienti specifici per diversificare la didattica.

Contestualmente alle innovazioni strutturali proseguiranno i percorsi formativi specifici per i docenti a supporto dell'attività didattica disciplinare e trasversale. In particolare si segnalano il corso Conoscere i Disturbi del Neurosviluppo per un'inclusione scolastica efficace per la scuola dell'Infanzia, i percorsi di Writing Workshop per la scuola Primaria e il corso Relazionarsi con alunni con difficoltà di comportamento: metodi e strumenti per comprendere e migliorare la relazione alunno-insegnante ed il clima classe per la scuola Primaria e Secondaria.

In particolare relativamente alla scuola Secondaria verrà inserito nel PTOF il Curricolo per l'Orientamento, con le attività curricolari ed extracurricolari previste per ciascuna classe, con l'intento di formalizzare i percorsi che nell'arco del triennio partono dalla conoscenza di sé fino ad arrivare all'accompagnamento alla scelta della scuola futura.

Per tutti gli ordini di scuola invece continua il consolidamento dei percorsi trasversali di educazione civica, che si attuano nella didattica curricolare e tramite progetti specifici, al fine di garantire il più ampio sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti, che costituisce un importante criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto, così come le Attività di promozione e di sviluppo delle competenze STEM, dal coding ai giochi matematici e scientifici, dalle app di notazione musicale alla robotica.

Prioritaria rimane la promozione del benessere degli studenti. Anche quest'anno bambini e ragazzi andranno supportati sul piano psicologico ed affettivo ed aiutati a costruire le loro reti di relazioni, tra compagni e con gli adulti di riferimento. La scuola deve risultare un luogo di dialogo, con tutti e tra tutti, adulti e bambini, in cui si dedica tempo al confronto e all'ascolto per cercare di cogliere esigenze e problematiche non espresse, in cui vi è sempre spazio per le relazioni umane. Al centro dell'azione di ciascuno di noi, infatti, ci deve sempre essere la cura dei nostri allievi, di tutti e di ciascuno, con le proprie caratteristiche, bisogni e potenzialità. Da ciò deve scaturire la diversificazione delle modalità di insegnamento e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, funzionali anche al potenziamento ed alla valorizzazione del merito degli studenti. Particolare dedizione deve essere sempre riservata ai ragazzi in difficoltà, a chi vive situazioni di disagio o di disabilità, perché l'esperienza scolastica sia un momento di crescita serena, anche

attraverso le opportunità offerte dallo sport, grazie alla partnership con il CIP ad esempio.

Costante resta l'attenzione all'uso delle tecnologie ed al consolidamento delle competenze digitali, vissute come opportunità di insegnamento e apprendimento, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole di internet e dei media, al rispetto della privacy ed alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Il punto di partenza sarà sempre il principio di legalità e di rispetto, da vivere tra coetanei, con gli adulti e nei confronti del nostro pianeta.

Agli adulti il monito di essere da esempio di coerenza nell'applicazione dei valori e delle regole condivise, attraverso cui si esplica il rispetto verso le persone e verso il mondo intero. Ai docenti, in particolare, il compito di trasmettere l'importanza, anche in tale ambito, del valore della cultura e del sapere, che ci guidano concretamente nella vita di tutti i giorni e ci aiutano nel discernimento. Per questo, ancora una volta, centrale resta il ruolo di insegnanti ed educatori, cui è affidata la responsabilità di accompagnare tante piccole e giovani vite in un momento storico così delicato.

Insieme ai docenti si lavorerà per il rafforzamento della coesione della comunità educativa, mediante l'alleanza scuola-famiglia, sancita dal Patto di Corresponsabilità, estesa all'intero territorio in cui vivono i nostri studenti. In quest'ottica particolare cura verrà dedicata alla comunicazione interna ed esterna per facilitare la circolazione delle informazioni e lo scambio reciproco.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, infine, in collaborazione con il DSGA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, l'organigramma e il funzionigramma. Resta inteso che la pianificazione iniziale potrà subire variazioni e adattamenti sulla base di successive integrazioni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. Tali linee sono aperte ad essere successivamente integrate in base ad indicazioni ministeriali che dovessero sopraggiungere nel corso dell'anno.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Rosa Carella